

Milano, scoperto asilo cinese abusivo. Denunciate due educatrici

Data: 8 agosto 2014 | Autore: Paolo Massari



MILANO, 8 AGOSTO 2014 - In seguito ad una segnalazione anonima, gli agenti del commissariato Sempione hanno scoperto un asilo clandestino tra via General Govone e via Aosta, in zona Mac Mahon, a Milano.

I poliziotti si sono imbattuti in un locale di circa 150 metri quadrati, che ospitava una quarantina di bambini di età compresa tra i 20 mesi e i 13 anni. Ogni famiglia pagava 80 euro al giorno per far entrare i propri figli nell'istituto.

La struttura violava le fondamentali norme di sicurezza ed era priva di un impianto anti incendio. Tra i banchi passavano cavi elettrici «volanti», la stanza per il riposino dei bambini era poco più di uno sgabuzzino, ed ogni locale presentava condizioni igieniche precarie.[MORE]

Due educatrici, una di 34 e l'altra di 40 anni, in regola con il permesso di soggiorno ma con precedenti per resistenza e lesioni, sono state denunciate per esercizio abusivo della professione. Le maestre hanno tentato di giustificarsi sostenendo che l'asilo clandestino fosse gestito da una associazione senza fini sociali di lucro. Le indagini della polizia però hanno mostrato come le famiglie cinesi pagassero regolarmente una retta per permettere ai figli di frequentare l'asilo.

Paolo Massari